

# Caso Policlinico, nuovo allarme la Cgil: alt al direttorio di Cesana

LAURA ASNAGHI

**C**ONTINUA lo scontro sulla decisione del cda della Fondazione Policlinico di chiedere a Infrastrutture Lombarde, holding della Regione, un progetto per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e per la costruzione dell'ospedale. Dopo lo stop della Lega, anche il Pd chiede al governatore Roberto Formigoni di riferire in consiglio regionale nel question time della seduta di martedì 25. Lo sollecita il segretario regionale Maurizio Martina e il capogruppo Luca Gaffuri. Anche il vicepresidente del Consiglio Filippo Penati insiste: «Infrastrutture Lombarde non è un'agenzia immobiliare».

Ma sulla questione della valorizzazione del patrimonio si innesta un altro tema caldo, che sarà discusso mercoledì prossimo con i sindacati del Policlinico. A denunciarlo è

Onorio Rosati, il segretario della Camera del lavoro. «Il presidente Cesana vuole creare un "ufficio di presidenza", composto da tre alti dirigenti e tre segretari, tutti di area ciellina, con compiti che vanno dal controllo della ge-

**Rosati: "Vogliono creare un ufficio di presidenza targato Cl che limiti i dirigenti. Ci opporremo"**

stione ai rapporti con le istituzioni — spiega Rosati — ma questa operazione non si giustifica. Perché Cesana, come presidente del Cda, ha solo compiti di indirizzo. La gestione tocca al direttore generale che, in questi anni, ha dimostrato di sapere fare bene il suo me-

stiere». Dunque, con l'"ufficio di presidenza", c'è il rischio di una collisione con Giuseppe Di Benedetto, l'attuale direttore generale, che secondo voci ben informate che girano in Regione avrebbe già minacciato le dimissioni. «Ma i giochi non sono ancora fatti e li contrasteremo in tutti i modi. Siamo pronti a mobilitarci, con presidi davanti all'ospedale», annuncia Onorio Rosati che critica l'operato di Cesana e, insieme, punta il dito contro il Comune. «Sorprende il silenzio del sindaco Moratti — sottolinea il segretario della Camera del lavoro — la tutela del patrimonio di questo ospedale storico è una questione che coinvolge tutta la città». E Giancarlo Majorino, capogruppo del Pd in Comune, rincara la dose: «È scandaloso il silenzio del sindaco, che fa finta che non stia succedendo nulla sulla testa dei milanesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il patrimonio del Policlinico all'esame di Infrastrutture lombarde

**“La Lega difenderà il tesoro del Policlinico”**



L'assessore Bresciani (Lega)

«La Lega difenderà il tesoro del Policlinico». L'assessore regionale alla Sanità del Carroccio, Luciano Bresciani, rompe il silenzio e in un'intervista sfida il governatore Roberto Formigoni: «No a interessi di partito, difendiamo un tesoro di tutti. Giochiamo in squadra per la meta che ci hanno indicato gli elettori, o, invece, pensiamo di essere due squadre separate con la stessa maglietta»? Nel frattempo, anche il Pd chiede a Formigoni di riferire nel question time previsto nella seduta del Consiglio regionale di martedì 25. E la Cgil lancia un nuovo allarme: alt al direttorio di Cesana, «vogliono creare un ufficio di presidenza targato Cl che limiti i dirigenti».

LAURA ASNAGHI  
E ANDREA MONTANARI  
A PAGINA VII